



S.C. STAFF, INNOVAZIONE, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E FORMAZIONE - 60 REG.DEC.

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s. m. e i..

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
INTEGRATA DI TRIESTE**

**DECRETO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

L’anno **duemiladiciannove**
il giorno trenta del mese di gennaio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2509 dd. 28 dicembre 2018

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s. m. e i..

Premesso che, in base all’art. 1, comma 8 , della L. n. 190 del 2012, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e s.m. e i., così come modificato dall’art. 41 del D.lgs. n. 97 del 2016 di “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, l’organo di indirizzo adotta il Piano triennale della prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno;

richiamato il decreto del Direttore Generale n. 314 del 24.4.2018, con cui è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott. Michele Rossetti, direttore della SC Staff, Innovazione, Sviluppo organizzativo e Formazione;

visti i decreti n. 75 del 31.1.2018 e n. 506 del 27.6.2018, con cui è stato adottato e successivamente integrato il precedente PTPCT aziendale 2018-2020;

preso atto, in merito al contenuto del Piano in oggetto, di quanto previsto, in particolare:

- dalla L. n. 190 del 2012, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e s. m. e i.;
- dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’ANAC con delibera n. 72 del 2013 e del relativo Aggiornamento 2015, approvato con delibera ANAC n. 12 del 2015;
- dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall’ANAC con delibera n. 831 del 2016, il quale si è concentrato in modo particolare sulle amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale;
- dall’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017;
- dall’ Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall’ANAC con delibera n. 1074 del 21/11/2018
- dalla Delibera ANAC n. 840 del 2.10.2018 contenente chiarimenti sul ruolo ed i poteri del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- dal D. Lgs. N. 33 del 2013, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” così come modificato dal D.lgs. n. 97 del 2016 di “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7*

della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- dalla delibera ANAC n. 1310 del 2016 recante *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016”;*

atteso che l’art. 10 del D.lgs. n. 97 del 2016 ha modificato l’art. 10 del D.lgs. n. 33 del 2013, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, abrogando l’obbligo di adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità e prevedendo, nel contempo l’obbligo, per ogni amministrazione, di indicare, in un’apposita sezione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, ai sensi del medesimo decreto;

che il punto 2 della delibera ANAC n. 1310 del 2016, *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016”*, ha ulteriormente evidenziato che le amministrazioni sono tenute ad adottare un unico Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione della trasparenza;

rilevato pertanto che il presente Piano contiene una sezione dedicata alla Trasparenza, ed un allegato relativo a tutti gli obblighi di pubblicazione e alle misure ad essi connesse che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano stesso;

evidenziato che la bozza di Piano è stata preventivamente inoltrata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai direttori delle Strutture aziendali e ai Referenti per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al fine di recepire eventuali osservazioni in merito a quanto previsto;

ritenuto, pertanto, di adottare il Piano in oggetto, così come da proposta pervenuta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la parte di competenza;

precisato, infine che, così come chiarito dall’ANAC nel PNA 2016 ed anche nella delibera n. 1310/2016, in una logica di semplificazione e in attesa della realizzazione di un’apposita piattaforma informatica, il Piano non deve essere trasmesso all’ANAC, ma il documento deve essere pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione *“Amministrazione trasparente”* entro un mese dall’adozione dello stesso;

rilevato che il provvedimento è proposto dal Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità;

atteso che per effetto dell’avvio del processo di ridefinizione dell’assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale, approvato con L.R. n. 27/2018, sono decaduti gli incarichi di Direttore Generale, di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e di Direttore dei Servizi Sociosanitari dell’ASUITs in essere al 31.12.2018 e, con decorrenza 1 gennaio 2019, la

Regione FVG ha stato nominato il Commissario unico dell'Azienda Sanitaria Universitaria integrata di Trieste e dell'Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina";

acquisito il parere favorevole del vice Commissario Straordinario per l'Area amministrativa e del facente funzioni vice Commissario Straordinario per l'Area sanitaria;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di provvedere alla pubblicazione del Piano nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale e di provvedere alla diffusione dello stesso tra i dipendenti.

Nessun onere consegue all'adozione del presente provvedimento, che diviene esecutivo dalla data di pubblicazione all'albo aziendale telematico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
vice Commissario Straordinario
per l'Area amministrativa
dott. Franco Sinigoj

Parere favorevole del
f.f. vice Commissario Straordinario
per l'Area sanitaria
dott.ssa Lucia Pelusi